

SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	7
-------------------------	---

<i>Introduzione</i>	9
---------------------------	---

§ 1. La filosofia delle relazioni oggettuali, 9 - § 2. La relazione agli altri-
Io e al nostro mondo-ambiente, 10 - § 3. Il problema della distruzione e
il principio etico della riparazione, 12

Parte prima

Dinamiche fondamentali dell'intenzionalità riparativa

CAPITOLO PRIMO

<i>Dopo la distruzione</i>	17
----------------------------------	----

§ 4. Il desiderio di riparazione e la perdita dell'oggetto buono, 17 - §
5. Distruzione e finitezza, 18 - § 6. Distruzione e misconoscimento del
bene, 19 - § 7. Complessità oggettuale e ambiguità relazionale, 20 - § 8.
L'angoscia radicale verso ciò che è essenzialmente buono, 22 - § 9. L'an-
goscia radicale come l'angoscia di essere distrutti da quello stesso che ci
tiene in vita, 24 - § 10. L'assolutizzazione indebita della bontà finita di
ciò che per noi è essenziale, 26 - § 11. L'idealizzazione del finito da cui
dipendiamo come difesa fallimentare contro l'angoscia di dipendenza,
29 - § 12. Il riconoscimento dei limiti qualitativi di ciò da cui dipendiamo
come condizione della sua riparazione, 31

CAPITOLO SECONDO

<i>Attraversare il male</i>	33
-----------------------------------	----

§ 13. Il senso dell'attraversamento del male, 33 - § 14. Farsi carico del
male per oltrepassare il male, 34 - § 15. Attraversare la perdita del bene
progredendo nella storia, 36 - § 16. Negazione ed erotizzazione della
mancanza del bene, 40 § 17. La forza del desiderio necessario alla ripa-
razione, 42 - § 18. Frustrazione, avversione, angoscia, noia e finitezza,
43 - § 19. La finitezza del male e il rinnovamento del bene, 47 - § 20.
L'insuperabile imperfezione del bene operato dall'uomo, 49

CAPITOLO TERZO

Sostituzione simbolica e speranza 51

§ 21. Determinatezza e relatività del bene rinnovato dalla riparazione, 51 - § 22. La disperazione del riparare e i due possibili modi della riparazione, 52 - § 23. La riparazione indiretta, la parificazione simbolica e le loro difficoltà, 53 - § 24. Capacità e incapacità di istituire relazioni di parificazione simbolica, 56 - § 25. Concretezza e ricchezza della riparazione simbolica, 58 - § 26. Il falso simbolismo e la falsa riparazione, 59 - § 27. La (pseudo) riparazione maniacale e l'importanza del senso di colpa, 62 - § 28. L'assunzione attiva della propria colpa e della propria responsabilità per rinnovare la presenza del bene, 64 - § 29. La fede disperata nell'intrascendibilità del male e la circolarità virtuosa di riparazione e speranza, 66

Parte seconda

Pratiche fondamentali della riparazione

CAPITOLO PRIMO

Riparare curando l'altro-Io sofferente 71

§ 30. Il senso generale del curare nella sua relazione al senso generale del riparare, 71 - § 31. La cura dell'altro-Io sofferente come pratica fondamentale del riparare, 73 - § 32. La relazione all'altro-Io come relazione costitutiva per l'Io e la caduta della contrapposizione di egoismo e altruismo, 76 - § 33. L'unità del soffrire nella relazione di cura, 77 - § 34. La gratitudine nella relazione di cura, 80 - § 35. Il fine principale della cura e la sua regola, 83 - § 36. La finitizzazione dell'altro-Io sofferente come perversimento della relazione di cura e dell'intenzionalità riparativa, 86

CAPITOLO SECONDO

Riparare rigenerando e salvaguardando il mondo-ambiente in quanto mondo-ambiente naturale 91

§ 37. Il concetto del mondo-ambiente e la nostra determinatezza individuale, 91 - § 38. Il concetto della natura, la sua precedenza e il suo rapporto con la cultura, 94 - § 39. L'indipendenza sorgiva della natura rispetto al nostro desiderio e la nostra ambivalenza verso di essa, 97 - § 40. La potenza angosciante della natura nel politeismo antico, nell'ateismo moderno e contemporaneo, e nelle religioni abramitiche, 100 - § 41. La paradossale lotta distruttiva contro il nostro mondo-ambiente, 104 - § 42. Potenza naturale, potenza tecnica e angoscia umana, 106 - § 43. Condizioni e modi per una riparazione attiva del mondo-ambiente naturale, 109 - § 44. L'ambientalismo depressivo e l'ambientalismo astratto, 113 - § 45. L'ambientalismo economicistico e la presunta causa di tutto il male fatto alla natura, 116 - § 46. Rigenerare la natura e salvaguardare la rigenerazione, 119

<i>Sommario</i>	187
CAPITOLO TERZO	
<i>Riparare studiando e tramandando il mondo-ambiente in quanto mondo-ambiente culturale</i>	123
§ 47. Il mondo-ambiente culturale, 123 - § 48. La necessità della riparazione culturale, il senso dell'appartenenza culturale e la partecipabilità della cultura, 126 - § 49. La distruzione culturale e le sue pratiche fondamentali, 129 - § 50. La pratica dello studio come pratica della riparazione culturale, 133 - § 51. La coercizione dello studio e la paura della verità, 136 - § 52. L'attività del tramandare come altra pratica della riparazione culturale, 138 - § 53. Tramandare le pratiche culturali (con una nota sull'essenza del razzismo), 140	
CAPITOLO QUARTO	
<i>Riparare facendo opera di giustizia</i>	147
§ 54. Fare giustizia e fare il bene dopo il male, 147 - § 55. Riconoscere e dare ad ognuno quel che gli è proprio in base a quel che ognuno è, 148 - § 56. Il riconoscimento della verità richiesta dalla giustizia e il presupposto della malvagità altrui, 150 - § 57. Il presupposto della bontà altrui, l'originaria bontà dell'altro-Io e la storia che dall'altro-Io effettivamente viene agita, 154 - § 58. L'apertura fiduciosa ed attenta agli altri da noi, la predisposizione alla gratitudine e la relazione di colpa-e-perdono, 155 - § 59. Riparare concretamente all'ingiustizia in maniera diretta o in maniera simbolica, 157 - § 60. La passiva ricezione della pena e l'impegno attivo per l'oltrepassamento del male, 159 - § 61. L'esempio della restorative justice, 160 - § 62. Il rischio a cui è esposta la giustizia riparativa, 163 - § 63. Il tempo della giusta riparazione, la memoria dell'ingiustizia e la coscienza del bene, 165	
<i>Postfazione</i>	169
<i>Bibliografia dei testi citati</i>	171
<i>Indice dei nomi</i>	181